



Provvedimento n. 1271

Del 09/12/2021

Proponente: VIABILITÀ

Classificazione: 11-15-02 2021/11

Oggetto: LAVORI DI RIPRISTINO DELLA CANALINA DI SCOLO LUNGO LA S.P. 23 "MONTICINO-LIMISANO" ALLA P.KM. 6+200 E DI PULIZIA CUNETTE DI SCOLO LUNGO LE SS.PP. COLLINARI - CIG Z99344CBBC. AFFIDAMENTO DIRETTO ALL'OPERATORE ECONOMICO GARDEN FLOR S.R.L. DI SOLAROLO (RA) AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2 LETT. A) DEL D.L. 16 LUGLIO 2020 N. 76 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L. 11 SETTEMBRE 2020 N. 120 E SS.MM.II.

SETTORE LAVORI PUBBLICI

IL DIRIGENTE

VISTA la proposta del Geom. Roberto Lasi, U.O. Manutenzione e Gestione Rete Stradale Area montana (Faenza) e la relativa istruttoria, con la quale

Si rappresenta

- che risulta necessario provvedere ai lavori di ripristino della canalina di scolo lungo la S.P. 23 "Monticino-Limisano" alla P.Km. 6+200 a causa della presenza di manufatti esistenti e degradati e non più funzionali e di pulizia cunette di scolo lungo le SS.PP. collinari, al fine di garantire il corretto deflusso delle acque meteoriche. Risulta prioritario, in particolare, l'intervento sulla S.P. 23 "Monticino-Limisano" alla P.Km. 6+200, al fine di ripristinare il canale di scolo esistente a bordo strada in cemento, prevedendone la rimozione ed il rifacimento del manufatto con elementi in acciaio zincato;

- che i suddetti lavori sono finanziati mediante i fondi di cui all'Art. Peg. 11803/065 del bilancio 2021;

Si informa

- che, data la necessità di provvedere prontamente ai lavori di cui sopra, per le vie brevi, la Provincia di Ravenna ha richiesto all'operatore economico Garden Flor S.r.l. di Solarolo (RA), Via Colombara n. 4, C.F. e P.Iva 01478400391, di formulare il proprio preventivo-offerta per l'esecuzione dei lavori di ripristino canalina di scolo lungo la S.P. 23 "Monticino-Limisano" alla P.Km. 6+200 e di pulizia cunette di scolo lungo le SS.PP. collinari – CIG Z99344CBBC;

- che la scelta dell'operatore economico è ricaduta sull'impresa Garden Flor S.r.l. in quanto possiede rinomate capacità tecnico-professionali nel settore oggetto dei lavori di cui al presente provvedimento;

- che l'operatore economico predetto ha trasmesso due preventivi-offerta, agli atti di questa Provincia, legati alle diverse lavorazioni oggetto del presente affidamento, di cui rispettivamente Euro 7.056,00 per l'intervento di ripristino della canaletta di scolo lungo la S.P. n. 23 "Monticino e Limisano" alla P.Km. 6+200 ed Euro 3.944,00 per l'intervento di pulizia cunette di scolo lungo le SS.PP. collinari, per un totale pari ad Euro 11.000,00 oltre Iva;

- che l'offerta presentata dall'operatore economico Garden Flor S.r.l., con sede Solarolo (RA), risulta soddisfare l'interesse pubblico sotteso al presente procedimento, il principio di rotazione tra gli operatori economici presenti sul mercato ed il prezzo risulta congruo in rapporto alla qualità della prestazione stessa;

- che l'operatore economico Garden Flor S.r.l., con sede Solarolo (RA), ha reso apposita autodichiarazione ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice Contratti pubblici, ai sensi di quanto stabilito dalle Linee Guida n. 4;

- che l'operatore economico stesso risulta regolare in relazione alla posizione contributiva, come risulta dalla visura DURC;

Si ricorda

- che l'art. 30, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e s.m.i., stabilisce che:

1. L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice.

- che l'art. 32 comma 2 del predetto Decreto Legislativo stabilisce che:

2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

- che l'art. 1, commi 1 e 2 lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 11 settembre 2020 n. 120, e modificato con D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 29 luglio 2021 n. 108, stabilisce che:

1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile

2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

.....

e si propone pertanto

- di affidare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2 lett. a) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni in L. 11 settembre 2020 n. 120 e ss.mm.ii., l'esecuzione dei lavori di ripristino della canalina di scolo lungo la S.P. 23 "Monticino-Limisano" alla P.Km. 6+200 e di pulizia cunette di scolo lungo le SS.PP. collinari – CIG Z99344CBBC, all'operatore economico Garden Flor S.r.l. di Solarolo (RA), Via Colombara n. 4, C.F. e P.Iva 01478400391, per l'importo di Euro 11.000,00 oltre Iva;

- di dare atto che la formalizzazione del rapporto professionale tra la Provincia di Ravenna e l'operatore economico avverrà mediante sottoscrizione scambio di corrispondenza;

- di nominare quale Direttore dei Lavori, ai sensi dell'art. 101 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, e incaricato delle valutazioni contabili relative ai suddetti lavori il Geom. Roberto Lasi;

- di impegnare la complessiva spesa di Euro 13.420,00 (IVA compresa) all'Art. Peg 11803/065 "Prestazioni di servizi - spese per interventi conservativi della rete stradale di competenza ordinari e/o urgenti" del bilancio 2021;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3 del 25 gennaio 2021 recante "D.U.P. Documento Unico di Programmazione e Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione" e successive variazioni;

Visto l'Atto del Presidente n. 21 del 12/02/2021 ad oggetto “*Piano della Performance, Piano Esecutivo di gestione, Piano dettagliato degli obiettivi 2021-2023 – Esercizio 2021 – Approvazione*” e successive modificazioni;

ACQUISITI tutti gli elementi necessari per il tramite del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

Su proposta del Responsabile Unico del Procedimento

DISPONE

1. DI AFFIDARE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2 lett. a) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni in L. 11 settembre 2020 n. 120 e ss.mm.ii., l'esecuzione dei lavori di ripristino della canalina di scolo lungo la S.P. 23 “*Monticino-Limisano*” alla P.Km. 6+200 e di pulizia cunette di scolo lungo le SS.PP. collinari – CIG Z99344CBBC, all'operatore economico Garden Flor S.r.l. di Solarolo (RA), Via Colombara n. 4, C.F. e P.Iva 01478400391, per l'importo di Euro 11.000,00 oltre Iva;

2. DI DARE ATTO che in caso di successivo accertamento da parte di questa Provincia del difetto del possesso dei requisiti prescritti e autodichiarati in capo all'operatore economico si procede alla risoluzione del contratto ed al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

3. DI DARE ATTO che la formalizzazione del rapporto professionale tra la Provincia di Ravenna e l'operatore economico avverrà mediante scambio di corrispondenza;

4. DI IMPEGNARE la complessiva spesa di Euro 13.420,00 (IVA compresa) all'Art. Peg 11803/065 “*Prestazioni di servizi - spese per interventi conservativi della rete stradale di competenza ordinari e/o urgenti*” del bilancio 2021;

5. DI NOMINARE quale Direttore dei Lavori, ai sensi dell'art. 101 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, e incaricato delle valutazioni contabili relative ai suddetti lavori il Geom. Roberto Lasi;

6. DI DARE ATTO che la scadenza della suddetta spesa è programmata secondo le tempistiche indicate nello schema sotto riportato:

	IMPORTO
2021	€ 13.420,00
TOTALE	€ 13.420,00

7. DI DARE ATTO che il presente provvedimento è finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo 118105 “*Gestione di servizi di emergenza e di pronta reperibilità (emergenza neve e ghiaccio e non)*” del centro di costo1801 – Viabilità del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2021;

ATTESTA

- che è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento come da Atto del Presidente della Provincia n. 99/2021;
- la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento, in quanto ricompreso nel vigente P.T.P.C.T. della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n.190/2012, è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione.

DICHIARA

di dar corso agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art.23 e 37 del Decreto Legislativo 33/2013 e dell'art. 29, comma 1 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
NOBILE PAOLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____